

Pizzeria Wall Street, oggi il bando Lavori al via dall'inizio di gennaio

Oggi viene pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori all'ex pizzeria Wall Street e se tutto procederà come previsto il cantiere dovrebbe partire all'inizio 2015, precisamente il 2 gennaio.

Il bene sequestrato alla 'ndrangheta, oggi di proprietà del Comune, tramite un importante progetto di riconversione sarà presto restituito alla collettività.

«Durante il mese di ottobre spiega **Walter Teruzzi** dell'Aler - è stato presentato e approvato dalla giunta il progetto esecutivo. I lavori saranno affidati tramite bando a un'impresa del territorio scelta in una lista di sette nomi che nei prossimi giorni verrà sottoposta anche alla Prefettura di Lec-



L'ingresso dell'ex pizzeria Wall Street, che diventerà la pizzeria della legalità

co». Il progetto di ristrutturazione dei locali prevede una parziale copertura del cortile e la messa a nuovo dell'area ristorante e dell'angolo bar a cui si aggiunge una sala polifunzionale, per una superficie complessiva che supererà i 560 metri quadrati. Al piano terra sarà possibile ricavare 62 posti a sedere, 102 al superiore, mentre per problemi legati alla non sufficiente altezza dei locali sarà limitato l'utilizzo del piano interrato.

Nel progetto di recupero dell'immobile sono state inoltre previste opere di abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di un ascensore e di un bagno per disabili. La copertura totale dei costi necessaria per l'avanzamento dell'iter progettuale è stata raggiunta grazie ai 170 mila euro messi a disposizione dalla fondazione Cariplo, che si sommano ai 100 mila già stanziati dal Comune e ai 400 mila a carico di Regione Lombardia. I lavori dovrebbero essere ultimati entro il mese di maggio, stessa data entro cui l'amministrazione comunale

conta di chiudere anche l'altra partita ancora aperta che riguarda l'affidamento della gestione.

«Sarà il Comune a stabilire le modalità per l'affidamento del bando di gestione - precisa il sindaco **Virginio Brivio** -, che dovrà avvenire parallelamente alla conclusione dei lavori. Come stabilito dalla legge nazionale che regola l'utilizzo dei beni confiscati, con il soggetto aggiudicatario, individuato nell'ambito del no profit, verrà sottoscritto un contratto di comodato d'uso a canone gratuito. Altri requisiti che saranno presenti nel bando sono la valorizzazione di prodotti a chilometro zero o provenienti da terre confiscate».

Su questo fronte restano ancora da definire la durata del contratto di comodato e il logo/brand con cui la pizzeria della legalità si ripresenterà alla città, mentre gli arredi e l'attività di start-up (esclusi dal progetto di riqualificazione) probabilmente verranno finanziati tramite un fondo in collaborazione con la Fondazione Provincia di Lecco. ■ **Rosa Valsecchi**